

MAYNERI
figlio
di XII

- maineri : 1 Luglio 1996 - San Simeone =

- Famiglia M A Y N E R I - (Maineri - Mayneriis ectc.)
- dagli Atti del sec. XII di Cesare Manaresi -
in Archivio Storico di Varese.

* ARIALDO (Airardus) Maineriis - (atto XXVIII - pag.46/35)
- a. 1153 - 10 giugno
- Viene sentito nella vertenza tra il Comune di Velate e
l'arciprete di Sant amria del Monte di Velate, in lite per la
vertenza circa i pascoli alla presenza del Console AZO da
CICERANO.

* ENRICO (Anricus) Mainerio - (atto CXXVI - p.173/40-174/10)
- a. 1182 - 27 agosto
- Console di Milano - con il console Ottone Visconti derime
la lite tra l'Abbatessa del Monastero Maggiore di Milano e
Lanterio da Fagnano per il possesso di un bosco in Cerchiate.

* GOTTOFREDO Maineri (Gothofredus - Gotefredus) - Console di
Milano.
- a. 1151 - 04 maggio - (atto XXIV)
- Nell'atto i cui Arialdo causidico da Badaglio - console di
Milano con altri consoli, tra cui il detto, definisce la lite
tra Nellone figlio di Ottone e Vago di Portoleose di pavia in
merito a dei terreni in FIORANO e CASALASCO.

- a. 1151 - 03 settembre - (atto XXV, in broletto consolato)
- Console di Milano con Marchisio giudice di Calcaniolo,
sentenza per una lite in cui è coinvolto il vescovo di Lodi
ed i milanesi per una chiusa sull'Adda Morta e della
Morticcia di Galgagnano.

- a. 1155 - senza data - (atto XXXIV) - Console di Milano
nell'anno 1151.
- Si cita il detto Gottofredo Mainerio in occasione della
riedificazione di Tortona fatta dai Milanesi, ed in tale
rievoceazione vengono inviati tre simboli a Tortona : una
tromba, un vessillo, ed un sigillo.

- a. 1160 - 30 agosto - (atto XLVIII) - Console di Milano.
- Citato come console di Milano nell'atto i cui si rimettono
agli abitanti di ERBA e di ORSENIGO gli oneri pubblici,
perchè queste due comunità hanno portato aiuti a Milano nel
conquistare il castello di CARCANO assediato, tanto da fare
rientrare in COMO il teutonico Imperatore FEDERICO, il quale
dovette rifugiarsi nel castello del Baradello.

* GOTICINO Mainerio - (atto CLXXXIV - nel palazzo Vescovile
di Lodi) - Console di Milano
- a. 1194 - 17 maggio - Nell'atto in cui gli inviati del
comune di Cremona firmano la convenzione di pace imposta da
Trusardo, legato imperiale, ed altrettanto fanno i Consoli di
Milano.

- a. 1194 - 17/18 maggio - (atto CLXXXV) Nel paazzo Vescovile
di Lodi) - Console di Milano.

Al signori
2

- Dove Trusaldo legato dell'Imperatore, rende pubbliche le ragioni del giuramento di pace che coinvolge Milanese, Bresciani e Piacentini, stabilito in base alla carta redatta a Vercelli, dove pure vi furono i Cremonesi.

- a. 1197 - 21 gennaio - (atto CCI) Palazzo consolato Milan.) Console di Milano.
 - Dove i Consoli di Milano, in cambio del ricevimento della Villa di Montorfano (Como) liberano Giovanni RUSCA, console del comune di Como per i 16 focolari del luogo di CACCIVIO.

- a. 1199 - 14 marzo - (atto CCXII - in prato uno prote Valentiano) - Ambasciatore del Comune di Milano.
 - Nell'atto in cui il marchese Bonifacio da Monferrato e suo figliuolo Guglielmo giurano ai consoli di Milano e di Piacenza di rimettersi ai patti di quanto è stato stabilito da Lantelmo da Monza in riguardo a quanto si debba stabilire nella discordia con Alessandria, Asti e Vercelli.

- a. 1199 - 23 marzo - (atto CCXIII) - nell'atto in cui come Ambasciatore di Milano, alla presenza degli ambasciatori di Piacenza, Alessandria e Vercelli, Pietro da Pietrasanta, podestà di Asti con gli altri si giurache si faranno gli atti di pace per comporre la discordia tra il Marchese di Monferrato, gli Alessandrini ed i Vercellesi.

- a. 1199 - 24 marzo - (atto CCXIV) - Ambasciatore di Milano. Nell'atto successivo stilato per il giuramento del podestà di Alessandria, e dagli altri, per le stesse ragioni.

- a. 1199 - 24 marzo - (atto CCXV) - Ambasciatore di Milano. Nell'atto successivo sottoscritto dal podestà di Vercelli e dagli altri, per le stesse ragioni.

- a. 1199 - 24 marzo - (atto CCXVI) - Ambasciatore di Milano. Nell'atto successivo sottoscritto dal podestà Ardito di Alessandria e dagli altri per le stesse ragioni.

- a. 1199 - 27 marzo - (atto CCXVII) - Ambasciatore di Milano. Nell'atto successivo sottoscritto dal Podestà Ardito di Alessandria, cogli altri, per le stesse ragioni.

- a. 1199 - 28 marzo - (atto CCXIX in Riva al Po - Ponte Stura) - Ambasciatore di Milano.
 - Dove nell'atto sottoscritto da Antonio da Fontana di Piacenza, si conviene una tregua d'armi tra i vari contendenti : Astigiani, Alessandrini, Vercellini sino al giorno di Pasqua.

- a. 1199 - 28 marzo) - (atto CCXX) - Ambasciatore di Milano Si sottoscrive con gli altri contendenti del Comune di ASTI e col Marchese di Monferrato BONIFACIO e suo figlio Guglielmo.

- a. 1200 - 15 ottobre - (atto CCXXIX) - Console di Milano. Nell'atto in cui Pietro da Villano assessore del podestà a nome dei Consoli e degli Ambasciatori di Milano e di Piacenza

stabiliscono una tregua tra il M.se Bonifacio da Monferrato e suo figlio Guglielmo, con i Vercellesi, gli Alessandrini, gli Astigiani sino al giorno di Sant'Andrea.

- a. 1200 - 03 Novembre - (atto CCXXXIII) - Console di Milano
Nella firma del tratto di PACE concordato tra Milano e Piacenza con il Marchese di Monferrato ed il comune di Vercelli.

* GUIDO Mainerio : della città di Milano - (atto CCXIX)

- a. 1199 - 28.03 - Citato nell'atto riguardante la firma della tregua di Pasqua tra Milano e Piacenza con il Marchese di Monferrato.

- a. 1215 - 20 giugno - Console di Milano - (atto CCCXC in San Pietro in Pirovano) - Nell'atto in cui Brunasio PORCA podestà presta garanzia a nome di tutto il Comune per il rispetto della convenzione stilata tra vercelli e Tomaso conte di Moirana.

- a. 1215 - 21 giugno - Console di Milano - (atto CCCXCI - In palatio com Vesc.) - Console di Milano -
Nell'atto in cui il podestà di Milano Brunasio PORCA chiede aiuto alla comunità di Vercelli, per scendere in armi in difesa dei Milanese.

* GIACOMO Mainerio - (Jacobus-Jacobo) - (atto LXXV in Santa Tecla) - Console di Milano

- a. 1170 - 20 settembre - Nell'atto in cui i Consoli di Milano stabiliscono le regole tra i proprietari ed i loro coloni.

- a. 1170 - 21 maggio - (atto LXXI) - Console di Milano, con Guglielmo de Osa consiglia Jacopo M. per emettere la sentenza tra il comune di Milano e Buriana e Loterio da Velate, per una discordia su delle terre del Sacro Monte di Velate.

- a. 1170 - 08 agosto - (atto LXXII nella canonica di san Lorenzo) - Console di Milano. - Nell'atto di transazione tra Caspo console di Vercelli che richiede che i Vercellesi siano esentati dal pagamento del pedaggio sul Ticino.

- a. 1170 - 20. settembre - (atto LXXV) Console di Milano.
- Nell'atto di emissione delle regole tra proprietari e coloni.

- a. 1175 - senza data - (atto XCVIIILodi) - Console di Milano. - Nell'atto in cui i Rettori di Lombardia, Marca e Romagna avendo il console di Como emesso una sentenza in contrasto con le disposizioni apostoliche, per un giuramento di calunnia, danno libertà ai monaci per essere esonerati da tale incombenza.

- a. 1186 - 08.06 - Console di Milano - (atto CLI) Nell'atto in cui i Milanese rinunciano al castello di Guastalla e si ha pace tra Cremaschi, Milanese e Piacentini.

- a. 1194 - 17 maggio - Consolle di Milano - (atto CLXXXIV) -
Nell'atto i cui gli inviati del comune di Cremona
sottoscrivano la pace secondo l'imposizione di Trusardo -
legato imperiale.

- a. 1201 - 28 gennaio - Consolle di Milano - (atto CCXXXVI) -
- In un atto dove Aripando Bonafede sentenza in una lite
tra Uberto da Sesto e Ariberto, Arcivescovo di san Giovanni
di Monza per la distruzione di una Chiesa detta della
Baraggiola e la rovina di una roggia.

* GIOVANNI Maineri - (Joannes-Johannes) - (atto I^)

Consolle di Milano +-----

- a. 1117 - 04 luglio - Nell'atto in cui i Consoli di Milano
alla presenza dell' Arc. Giordano da CLIVIO, annullano tutte
le investiture fatte da Obizzone, Fredenzone e Rainaldo, per
la esede Vescovile di LODI.

- a. 1119 - senza data - Consolle di Milano - Nell'atto dove
adunati i Consoli di Milano concedono l'esenzione degli oneri
e delle gravanze al Monastero di san Giacomo di PONTIDA.

- a. 1130 - 11 luglio - (atto III^) - Consolle di Milano -
Nell'atto di compromesso tra i canonici di sant' Alessandro
e la comunità di Calusco.

- a. 1141 - ottobre - (atto VI^) - Atto in cui si accenna
alla rinuncia di Patarino da Rosate di uno stabile a favore
della Chiesa di San Giorgio in Palazzo.

* MAINERII da Piscina - (atto LVIII) -----

- a. 1167 - 287 dicembre - Risulta interrogato in un atto
riguardante l'impegno della difesa dei beni del Vescovo di
Novara.

* MAINERIO - Servitore del Comune di Milano (atto CXIX nel
Cosolato di Milano) -----

- Viene interrogato in un atto riguardante la sentenza
di Ottobello giudice detto Zendanario, per una lite tra
Revegiato de Guazzonis e Squarciavilla, circa un diritto
d'acque.

- a. 1179 - 31 dicembre - Servitore del Comune di Milano - In
un atto dove Eripando giudice sentenza per una lite tra il
Monastero d'Orona e i restici di Cisano e Buirago.

.....L.@.